Contrasto alle piazze di spaccio, dosi di marijuana sequestrate in via Santi Amato

Contrasto alle piazze dello spaccio, ancora un sequestro di stupefacente nella zona di via Santi Amato, a Siracusa. Agenti delle Volanti, hanno rinvenuto e sequestrato 17 dosi di marijuana già pronte per lo spaccio.
Sono state identificate alcune persone, tutte note alle forze di polizia, ed una di queste – un uomo di 39 anni – è stato denunciato perché inosservante alla misura della sorveglianza speciale cui è sottoposto.
Poco dopo, gli uomini delle volanti hanno denunciato un altro uomo di 43 anni, anch'egli per violazione della sorveglianza speciale. E' stato sorpreso in via Algeri mentre si intratteneva con altri soggetti già conosciuti alle forze di polizia.

Il futuro del Porto Grande? "È nelle crociere", con il nodo terminal da risolvere

Il futuro del porto Grande di Siracusa? "È nelle crociere". Non ha dubbi l'operatore portuale Alfredo Boccadifuoco. "Il porto è stato riqualificato con svariati milioni di euro proprio per questo scopo".
L'intesa con Msc potrebbe allora essere la prima di una serie,

anche con altre compagnie. Questa, almeno, la previsione di Boccadifuoco.
Resta sul tavolo il nodo terminal crociere. La struttura provvisoria allestita al molo Sant'Antonio, costata poco meno di 200 mila euro, assolve per ora bene al suo compito. Ma grida vendetta il grande capannone abbandonato poco distante, che potrebbe invece trasformarso e diventate stazione marittina come un concorso di idee di alcuni anni fa indicava. Da Palazzo Vermexio fanno sapere che novità per il terminal definitivo arriveranno a breve.

Vaccini: tre giorni di open day per gli over 18, con AstraZeneca

Scatta stasera alle 19 e fino alla mezzanotte l'iniziativa regionale Porte aperte AstraZeneca per tutti coloro, dai 18 anni in su, che vogliono sottoporsi volontariamente al vaccino AstraZeneca negli hub e punti vaccinali individuati dalle Asp.
L'iniziativa, voluta dal governo Musumeci, che nasce per accelerare ulteriormente la campagna vaccinale degli over 18, si ripeterà con le stesse modalità anche domani lunedì 7 e martedì 8 giugno in tutti i punti vaccinali e hub individuati dalle singole Asp territoriali su base provinciale. A Siracusa, hub di via Malta.
Questi gli hub e i punti vaccinali che aderiscono all'iniziativa Porte aperte AstraZeneca distribuiti nelle altre provincr:

Ragusa:
Hub ex ospedale Civile

Catania:
Hub di S.G. La Rena
Hub di Acireale
Hub di Caltagirone

Agrigento:
Hub di Agrigento
Hub di Sciacca

Trapani:
Hub San Michele, Trapani
Hub di Alcamo
Hub di Partanna

Caltanissetta:
Hub Caltanissetta
Hub Gela

Enna:
Hub di Enna (PO Umberto I)

Messina:
Hub Fiera, Messina
Hub di Parco Corolla, Milazzo
PTA, Barcellona
Presidio Osp. Mistretta
Palatenda, Brolo
Concattedrale, Patti
Parcheggio Lumbi, Taormina
Hub di Capo D’Orlando
Ospedale militare, Messina
Hub Palarescifina, Messina

Palermo:
Hub Villa delle Ginestre, Palermo
Hub di Cefalù
Hub di Bagheria
Hub di Misilmeri
Hub Fiera Palermo – Padiglione 20 A

Siracusa:
Hub Urban center

Floridia verso il dissesto, alta tensione in Consiglio comunale: botta e risposta Pd-maggioranza

La prossima dichiarazione di dissesto del Comune di Floridia, annunciata dal sindaco Carianni su FMITALIA, fa litigare il Consiglio comunale. Il Pd attacca il primo cittadino: “prendiamo atto con grande rammarico che, ancora una volta, i rifiuta di aprire una discussione seria con le opposizioni su un tema così importante. L’amministrazione e l’assessore al bilancio avevano preso impegni chiari in commissione bilancio, affinché, prima di definire le modalità di riequilibrio dei conti dell’ente, ci si potesse confrontare in maniera schietta e senza preclusioni, sui diversi aspetti e sulle possibili alternative al dissesto. Il dissesto finanziario è una procedura traumatica per l’Ente e porta conseguenze pesantissime anche dal punto di vista sociale”.
Il Pd floridiano teme il pesante effetto della ristrutturazione dei debiti commerciali “con tagli previsti tra il 40 ed il 60%. Questo vuol dire che tutti quegli imprenditori e quei padri di famiglia che nel corso degli anni hanno lavorato per l’ente, anticipando anche delle somme, sostenendo costi per onorare gli impegni assunti con il Comune, non solo dovranno rinunciare al loro legittimo guadagno, ma addirittura subiranno pesanti perdite e saranno costretti a licenziare il personale”.

Per il Partito Democratico di Floridia, “il dissesto rappresenta l’ultima ratio per i conti dell’ente e che prima di arrivare a questo si sarebbe dovuta percorre la via, forse meno comoda per chi amministra, del Piano pluriennale di riequilibrio che certamente rende ancor più rigida la capacità di spesa nel breve periodo, ma quantomeno, evita le conseguenze drammatiche del dissesto. A questo punto il sindaco, la giunta ed i consiglieri comunali di maggioranza dovranno assumersi la responsabilità politica di queste scelte. Non si può semplicemente dire che è stata la Corte dei conti a decretare il dissesto, anche perché non corrisponde al vero. La Corte ha evidenziato la sussistenza di squilibri e la necessità di opportune correzioni”.
Replicano dalla maggioranza i gruppi di Floridia Futura, Rinascita Floridiana e Progetto Floridia. “Non possiamo che allargare le braccia di fronte al tentativo di buttare in caciara una discussione pubblica importante come quella che riguarda la situazione finanziaria dell’Ente e i provvedimenti che il Consiglio Comunale adotterà per cercare di risolvere la situazione di crisi che coinvolge il Comune da tanti anni”, scrivono in una nota le forze che appoggiano il sindaco Carianni. “Le gravissime criticità evidenziate dalla Corte dei Conti, in due diverse delibere, per gli anni dal 2015 al 2020 che certificano lo stato di dissesto in cui da anni versa il Comune, non sono una opinione di questa o quella parte politica, sono una evidenza che non può essere ignorata”.
I tre gruppi politici si soffermano poi sul senso tecnico del default: “procedura che serve proprio ad evitare il peggio quando l’Ente non è più in grado di funzionare regolarmente e di fornire i servizi essenziali previsti dalla legge.
In caso di dissesto gli stipendi ai dipendenti vengono pagati regolarmente; si potrà accedere a fonti di finanziamento esterne come già in questi mesi l’amministrazione sta facendo; il servizio di raccolta dei rifiuti verrà garantito regolarmente; tutti i servizi essenziali verranno garantiti ed erogati (a differenza di quanto accaduto fino allo scorso anno)”. C’è poi il nodo tributi locali: aumenti in vista? “No

perché le aliquote sono già al massimo”.
E sempre in riferimento alla nota del Pd, dalla maggioranza ammettono che “l’Organismo Straordinario di Liquidazione potrà chiudere delle trattative con i fornitori che vantano dei crediti nei confronti dell’Ente, ma il Pd dovrebbe anche spiegare che l’alternativa in questo momento sarebbe quella di non pagare nulla viste le difficoltà di cassa e l’impossibilità di provvedere in altro modo al pagamento di questi debiti”.
Dalla maggioranza invitano a guardare indietro nel tempo, alla ricerca dell’origine delle cause del dissesto con “fornitori che vantano debiti fuori bilancio dal 2012 e Servizi obbligatori non resi per decenni…”.
Sull’aspetto prettamente politico-amministrativo, i tre gruppi di maggioranza rimproverano al Pd di avere dimenticato “che ci sono già state due Commissioni sulla situazione finanziaria dell’Ente e sul dissesto. E, nell’ultima in particolare, l’assessore al Bilancio e il responsabile del Servizio Finanziario, dopo aver spiegato ai presenti la insostenibilità di qualsivoglia piano di riequilibrio, che finirebbe solo per bloccare ancora di più l’attività del Comune, immobile ormai da quasi 10 anni, comunicavano che, a breve, la proposta di atto deliberativo sarebbe stata inviata al Presidente del Consiglio per gli atti conseguenti. Non appena perverrà il necessario parere del Collegio dei Revisori dei conti, verrà convocata nuovamente la Commissione consiliare e infine il Consiglio Comunale per la delibera finale. I consiglieri di opposizione avranno quindi tutto il tempo per continuare a studiare le carte e per proporre eventuali soluzioni alternative credibili, ad oggi invero mai pervenute”.
Quanto alla chiamata ala responsabilità partita dal centrosinistra, dalla maggioranza rispondono diretti: “noi ci assumeremo tutte responsabilità necessarie, affinché i problemi siano finalmente affrontati con coraggio e non nascosti come polvere sotto il tappeto, com’è stato fatto in tutti questi anni. Certo, rimane il fatto che coloro che ci hanno preceduto, avrebbero dovuto negli anni passati fare

altrettanto. Sarebbe quindi quantomeno auspicabile che qualcuno, prima o poi, chiedesse scusa per la situazione finanziaria in cui oggi l'Ente si trova. Noi avevamo messo in conto di dover affrontare questo scoglio e non ci tireremo indietro nell'interesse dei cittadini floridiani".

Scendono i contagi a Canicattini, per precauzione prorogate chiusure fino a mercoledì

Tornano sotto controllo i contagi a Canicattini Bagni. Dai controlli giornalieri dell'Asp emerge, infatti, un calo dell'incidenza sotto la soglia di allarme e da tre giorni, come sottolinea il sindaco Marilena Miceli, non si registrano nuovi casi se non di qualche soggetto già in quarantena da almeno 10 giorni, in quanto convivente di chi è già risultato positivo.
Per rafforzare e mettere al sicuro questo risultato, allontanandosi ancora di più dalla soglia di allarme, come richiesto dall'Asp, il sindaco ha comunque già provveduto a disporre il prolungamento di altri tre giorni della sua precedente ordinanza in scadenza domenica 6 giugno 2021, di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado in presenza, le aree pubbliche, gli uffici comunali al pubblico e divieto di consumazione di cibi e bevande negli spazi aperti.
"È un ulteriore sacrificio che chiedo a tutti i cittadini – ha dichiarato il sindaco Miceli – per allontanarci ancora di più, così come richiesto dalla stessa Asp, dalla linea rossa della soglia di allarme. Un ulteriore impegno di responsabilità per

uscire con sicurezza da questo tunnel e riprendere, come indicato dai decreti, la ripartenza e a far rivivere la nostra città, raccomandando sempre a tutti di aderire alle vaccinazioni e rispettare le misure di prevenzione: uso della mascherina; continua igienizzazione delle mani; mantenimento della distanza interpersonale; divieto assoluto di assembramenti; divieto di incontrare parenti e amici in quarantena".

Furto all'interno dell'ex autodromo, arrestato un 26enne

Agenti delle Volanti di Siracusa hanno arrestato, per il reato di furto aggravato, un 26enne già noto alle forze di polizia. È stato sorpreso in flagranza, mentre asportava 42 pedane in ferro e 34 panchine in ferro dall'autodromo di via Ascari.
La refurtiva è stata consegnata alla Polizia Provinciale.
Dopo le incombenze di rito, l'uomo è stato posto ai domiciliari.

Quattro condanne in giudicato, arrestato 43enne

di Rosolini

I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno arrestato un pregiudicato, già noto per i suoi numerosi precedenti penali, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura d'appello di Catania.
Il provvedimento arriva in seguito al passaggio in giudicato di 4 condanne inflittegli in passato per vari reati, dal furto alle lesioni personali, allo spaccio di stupefacenti e all'associazione mafiosa.
L'uomo, che dovrà scontare oltre 4 anni di reclusione, dopo l'arresto è stato condotto dai Carabinieri presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa, dove permarrà per tutta la durata della pena.

Servizio idrico, Gradenigo respinge le accuse: "clausola sociale c'è, basta fake"

Dopo la protesta dei lavoratori del servizio idrico e l'intervento della parlamentare Stefania Prestigiacomo, arriva la replica a brutto muso dell'assessore comunale Carlo Gradenigo. "Da una parte c'è l'attuale gestore del servizio che fa ricorso al TAR per l'annullamento della gara, giudicando il nuovo bando per l'affidamento del servizio idrico integrato di Siracusa antieconomico e poco remunerativo, dall'altra i sindacati che dichiarano lo stato di agitazione. In mezzo un parlamentare come la Prestigiacomo che getta benzina sul fuoco, agitando fake news e accusando l'amministrazione di voler agevolare il profitto d'impresa a

danno dei lavoratori. Chi dice o scrive che non è stata prevista la clausola sociale o non ha letto gli atti di gara o afferma fatti non veri", dice Gradenigo.
"Il disciplinare e il capitolato prevedono espressamente l'obbligo, per i partecipanti alla gara, di presentare un piano dettagliato di riassorbimento del personale e di assumere prioritariamente il personale dell'impresa uscente. Un lavoro durato mesi che al netto delle onorevoli speculazioni mediatiche e delle giustificabili preoccupazioni sindacali lascia trasparire la voglia reale, da parte di questa amministrazione, di uscire dalla stagnante idea che nulla può cambiare, puntando ad aumentare e migliorare i servizi, nell'interesse di tutti i cittadini siracusani, garantendo e inserendo i termini qualità, efficienza e soprattutto lavoro" e passa a sciorinare i numeri: "1.943.000 euro all'anno (ovvero oltre 6 milioni di euro) per opere idriche e fognarie; 2 milioni di euro all'anno di manutenzione ordinaria; un progetto esecutivo per l'eliminazione dei reflui depurati dal porto grande di Siracusa; un progetto esecutivo di captazione dell'acqua potabile dalla presa di Petino/Galermi (Pantalica) per la dismissione dei pozzi insalinati e la distribuzione dell'acqua dolce; 5 nuovi sportelli di contatto con il pubblico dislocati nei quartieri; 7 nuove casette dell'acqua per ridurre la produzione di plastica e garantire alle zone più periferiche l'accesso all'acqua potabile a prezzi vantaggiosi; 9 nuove docce temporizzazione presso solarium e spiagge libere (Ortigia, Borgata, Fanusa, Arenella, Ognina, Fontane Bianche)".
Gradenigo torna quindi a difendere le scelte dell'amministrazione sul servizio idrico. "Stanno dentro una cornice legislativa comunitaria e nazionale che i dirigenti del Comune hanno l'obbligo di rispettare. Chi ha responsabilità legislativa dovrebbe sapere bene in quale contesto agisce l'amministrazione, ovvero quello individuato dal legislatore comunitario, nazionale e regionale. Nel bando è stata richiamata la clausola sociale prevista da una legge nazionale. Scaricare sulle amministrazioni locali le tensioni

sociali, soprattutto in questo momento storico, non appare un comportamento responsabile”.

Siracusa. Nuovo bando per il servizio idrico, Prestigiacomo: "Il sindaco deve delle spiegazioni"

Il sindaco Francesco Italia e la giunta dovrebbero spiegare all’opinione pubblica il perchè di una scelta come quella adottata nel nuovo bando per il servizio idrico cittadino”.

Questa la presa di posizione della parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo .0
“Non prevedere nel bando la “clausola sociale”, cioè la norma che impone al nuovo concessionario di assumere i lavoratori che operavano nel servizio lascia interdetti trattandosi di un servizio pubblico e, peraltro, anche in un tempo in cui il lavoro è fortemente a rischio-sostiene- Sorprende ancora di più la clausola premiale inserita nella gara secondo cui viene privilegiata l’offerta che implica una riduzione del personale. Non credo-tuona la deputata- che il servizio migliore possa essere quello che lascia disoccupati il maggior numero di lavoratori. Italia e i suoi collaboratori-conclude Prestigiacomo- spieghino e, se possibile, giustifichino queste previsioni che sembrano andare contro il buon senso e l’etica del lavoro”.

Siracusa, chiuso tre giorni per manutenzione il Ccr di Arenaura

Nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì prossimi (7, 8 e 9 giugno), il centro comunale di raccolta di contrada Arenaura resterà chiuso per lavori di manutenzione.
Sarà regolarmente aperto, invece, il sito di Targia e, inoltre, sarà possibile conferire ai centri di raccolta mobili che stazioneranno, dalle 8,30 alle 12,30: lunedì allo sbarcadero Santa Lucia; martedì a Cassibile, in via Luciano Rinaldi; mercoledì a Belvedere, in via dei Vespri.
“Si ricorda che i Ccr mobili non ritirano gli sfalci di potatura, materiale questo che potrà essere conferito ai cassoni che nelle tre giornate saranno posizionati dalle 11 alle 16: lunedì in via Lago di Varese a Fontane Bianche; martedì in via dell’Opale a Plemmirio; mercoledì in strada Carancino a Belvedere”, spiega una nota di Palazzo Vermexio.
Il centro comunale di raccolta di contrada Arenaura sarà riaperto giovedì.